







# Relazione tecnica sintetica

Programma: Governance e Capacità Istituzionale

Asse: 3 Rafforzamento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico

Titolo: DoteComune Network: modello per lo sviluppo efficace ed efficiente dell'educazione

continua e permanente per l'inserimento socio-lavorativo

Cup: D69D18000000006

Codice Locale: PON\_OCPA\_3.1.1\_51

Dotazione finanziaria del progetto: 488.300,00 euro

Beneficiario: Comune di Catania

Rendicontazione delle spese: dal 02/05/2018 al 31/10/2019

Descrizione e andamento DoteComune Network









Seguono le informazioni sul progetto "DoteComune Network: modello per lo sviluppo efficace ed efficiente dell'educazione continua e permanente per l'inserimento socio-lavorativo" e relativi allegati.

La chiusura del progetto avverrà a fine ottobre 2019.

Il progetto trae origine da un'esperienza di rete che coinvolge circa 650 Comuni lombardi nella realizzazione di tirocini all'interno dei Comuni (destinatari persone disoccupate, inoccupate e studenti di età uguale o superiore ai 18 anni). Il network di progetto, grazie a procedure standardizzate, semplificate e trasparenti, lavora in rete da oltre dieci anni e propone una prassi per la gestione di attività coordinate centralmente e realizzate localmente presso i Comuni, in quanto nodi di una rete di un vasto polo didattico per l'educazione informale.

L'ente capofila di questo progetto è il Comune di Catania.

Le attività progettuali oggetto di rendicontazione sono partite ufficialmente con la sottoscrizione della **Convenzione avvenuta in data 2 maggio 2018**.

L'avvio delle attività ha coinciso con l'attribuzione degli incarichi al personale coinvolto, processo avvenuto attraverso gli ordini di servizio e sono state definite allo stesso tempo le procedure e le modalità di rendicontazione progettuale.

Nel medesimo periodo sono state realizzate le attività di coordinamento e di segreteria amministrativa necessarie per:

- la raccolta dei documenti utili per la rendicontazione;
- la pianificazione e la realizzazione dei tavoli di lavoro;
- la produzione dei materiali informativi relativi al progetto da utilizzare durante i tavoli di lavoro;
- l'organizzazione e la realizzazione dei medesimi tavoli;
- la messa a sistema dei verbali inerenti quanto emerso dagli incontri.

Sono stati organizzati incontri con gli enti cedenti e con gli enti riusanti in Sicilia e Calabria (**luglio 2018**) e Lombardia (**maggio 2018**) per la presentazione del progetto analizzando gli aspetti peculiari. Gli incontri sono stati occasione per realizzare contributi audio-video con i partecipanti.

Inoltre, tramite la predisposizione degli strumenti gestionali, organizzativi, amministrativi e informativi per il trasferimento della best practice agli enti riusanti è iniziata l'elaborazione del kit di riuso.









Per far conoscere il progetto è stato elaborato un piano di comunicazione che ha previsto la realizzazione di una pagina web dedicata www.dotecomune.it/dotecomune-network/ e l'ideazione di una community ad hoc, nonché materiali di informazione e comunicazione come volantini e rollup.

Nell'attuazione del progetto si è riscontrato un generale rallentamento dovuto alla consistenza del partenariato nonchè alle criticità legate all'avvicendamento di nuovi amministratori e dirigenti comunali in alcuni Enti Partner e anche nell'Ente Capofila. Inoltre la situazione di dissesto economico in cui verte l'Ente Capofila Comune di Catania, riconosciuta con delibera comunale il 12 dicembre 2018, ha comportato e comporta un rallentamento delle fasi progettuali.

Le attività di approvvigionamento di beni e servizi esterni da parte dell'Ente Capofila Comune di Catania, in qualità di Centrale di Committenza del Progetto, hanno incontrato significativi rallentamenti anche per la motivazione di cui sopra.

In sinergia con gli altri enti partner, è stata svolta un'analisi comparativa dei contesti territoriali degli enti partner in riferimento alle normative regionali sui tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo e alla certificazione delle competenze in ambito non formale.

Durante iniziative nazionali o regionali dedicate alle politiche attive del lavoro e alle politiche giovanili, è stata svolta l'attività di dissemination con l'obiettivo di mettere in circolo informazioni relative al progetto e alle opportunità che ne possono conseguire.

Seguono due iniziative che in modo particolare hanno messo in risalto il progetto e i suoi obiettivi.

**CONVEGNO** - Validare e certificare le competenze. Modelli tendenze e applicazioni pratiche - **21 febbraio 2019**, Milano

Il mercato del lavoro ha la necessità di interventi di qualificazione e riqualificazione sempre più tempestivi e mirati, in grado allo stesso tempo di dare valore alle risorse delle persone e di rispondere alle esigenze delle imprese. Risulta sempre più necessaria l'esigenza di riconoscimento e valorizzazione del capitale di competenze delle persone, acquisite in contesti, modalità e fasi della vita eterogenei. Anche la recentissima approvazione del Decreto sul Reddito di Cittadinanza porta in primo piano la necessità di associare la ricerca di un impiego con il bilancio delle competenze delle risorse interessate dalla misura.









La scuola e i sistemi di formazione e lavoro, su scala nazionale e regionale, hanno recepito in questi anni i numerosi interventi di regolazione per consolidare un sistema nazionale che ha reso effettiva la prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

A sei anni esatti dall'approvazione del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, la giornata di studio intende offrire uno spazio di riflessione sul valore degli apprendimenti non formali e informali, presentando esperienze di sviluppo pratico di validazione e certificazione delle competenze realizzate nell'ambito della formazione, del volontariato e delle politiche attive per il lavoro.

Il mondo dell'apprendimento e quello delle professioni hanno contribuito a delineare un sistema complesso dove ciascun soggetto ha le proprie regole ed una propria organizzazione pur rimanendo connesso agli altri da rapporti di stretta interdipendenza. Nello spazio normativo ed operativo entro cui ognuno si muove è fondamentale mantenere una visione d'insieme, complessiva e non parziale, per orientare lo sviluppo e dare evidenza delle esperienze in corso.

Alla luce di quanto descritto sopra, il convegno ha rappresentato un importante momento di confronto e di valutazione dello stato dell'arte fra i soggetti impegnati nella valorizzazione delle competenze in differenti settori: istituzioni regionali e nazionali, pubbliche amministrazioni, centri per l'impiego, rappresentanti di aziende pubbliche e private, università, volontariato, terzo settore.

L'iniziativa è stata occasione per realizzare anche tre workshop: il primo dedicato alla presentazione del modello LEVER UP, una metodologia per l'identificazione, il riconoscimento e la valutazione di competenze sviluppate durante esperienze di volontariato; il secondo workshop ha previsto un focus sul progetto DoteComune Network, che ha appunto come obiettivo il trasferimento, l'evoluzione e la diffusione di buone pratiche nell'organizzazione di programmi di inserimento socio lavorativo, coinvolgendo presso le sedi comunali persone disoccupate in percorsi di formazione permanente; il terzo workshop è stato dedicato alla validazione/certificazione delle competenze che si maturano nei progetti di Servizio Civile.

Portando il loro prezioso contributo, sono intervenuti:

### ANTONELLO RODRIGUEZ

Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro

A partire dal D.lgs. 13/2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", cosa è successo negli ultimi sei anni? Quadro normativo e operativo. Le potenzialità della validazione e certificazione delle competenze nei servizi per il lavoro: il processo definito dalla Regione Lombardia.









# ANDREA SIMONCINI

Responsabile della Struttura II, ANPAL

I contributi apportati dal ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e dalle regioni nel processo di definizione regolamentare e nella costruzione del sistema nazionale di certificazione: a che punto siamo? Quali sono i prossimi traguardi?

#### **LORENZA LEITA**

Training, Competence and Social Responsibility, Fondazione Politecnico di Milano La strada tracciata dall'Europa per la validazione/certificazione delle competenze. Il modello Lever Up per l'autovalutazione e valutazione delle soft skills maturate in esperienze di volontariato e percorsi di apprendimento informale.

#### **DAVIDE BALLABIO**

Responsabile Unità Scuola e Alta Formazione - Area Sistema Formativo e Capitale Umano, Assolombarda

Stiamo vivendo una fase di passaggio in cui nascono nuove professioni e si evolvono mestieri tradizionali. Come cambierà la domanda di formazione nei prossimi anni? Come definire le competenze in un mondo del lavoro in costante mutamento?

# SILVIA GABBIONETA

Responsabile Centri per l'Impiego di Monza e Vimercate

Le trasformazioni nel mondo del lavoro e la crescente rilevanza di competenze trasversali: cognitive, creative, metodologiche e sociali. Il valore della validazione/certificazione per l'ingresso nel mondo del lavoro.

#### CORRADO COSENZA

Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli studenti - U.R.S. Lombardia - M.I.U.R.

Il ruolo della rete territoriale per l'apprendimento permanente nella valorizzazione delle competenze. Il riconoscimento dei crediti e la certificazione delle competenze, comunque acquisite, nel sistema di istruzione degli adulti per la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona.

# **ROBERTO VICINI**

Esperto in sistemi di istruzione e formazione, Officina delle Competenze

Presupposti e condizioni della messa in valore e della riconoscibilità degli apprendimenti non formali e informali. Come rendere riconoscibili gli apprendimenti a livello di sistema? Come rendere possibile il riconoscimento delle competenze, in mondo trasversale, tra più sistemi?









# TITTI POSTIGLIONE

Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri II d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, all'art. 8, comma 1, prevede che gli enti di servizio civile universale svolgano attività propedeutiche per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari durante lo svolgimento del servizio civile universale. Quali sono le aspettative del dipartimento della gioventù in tema di valorizzazione e certificazione dell'esperienza? Quali sono le competenze che possono essere sviluppate durante l'anno di servizio civile? Durante il servizio civile i giovani acquisiscono abilità concrete e competenze relazionali, come valorizzare le esperienze per l'orientamento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo personale?

# KATIA ORLANDI

Consigliera CSVnet

Identificazione, riconoscimento e valutazione di competenze sviluppate durante esperienze significative di volontariato.

#### MANUEL BORDINI

Ufficio Formazione IFEL

Sviluppo di competenze tecniche e soft skills per garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Un modello per la definizione del "catalogo delle competenze" degli operatori dell'ufficio tributi/entrate dei comuni

# ONELIA RIVOLTA

Vicedirettore AnciLab

I Comuni come piattaforma estesa di apprendimento. DoteComune: 655 Enti locali in rete per la formazione continua e la riqualificazione professionale.

#### **GLENDA PAGNONCELLI**

Referente formazione Lever Up

Il modello LEVER UP: una metodologia per l'identificazione, il riconoscimento e la valutazione di competenze sviluppate durante esperienze significative di volontariato.

### SEBASTIANO MEGALE

Referente politiche giovanili AnciLab

DoteComune Network: trasferimento, evoluzione e diffusione di buone pratiche nell'organizzazione di programmi di inserimento socio lavorativo presso le sedi comunali.

Dal link che segue è possibile visionare il programma e gli atti del convegno: https://www.risorsecomuni.it/2019/EVENTO.asp?id=3814









Dal link che segue è possibile visionare i contributi anche video rilasciati dai partecipanti: https://www.dotecomune.it/dotecomune-network/

# Workshop di DoteComune ACADEMY - 10 giugno 2019, Milano

L'Academy, che si sviluppa nell'ambito del programma DoteComune, fornisce il suo contributo per il raggiungimento degli obiettivi di occupabilità e di sviluppo di competenze, è il luogo dove si instaurano le relazioni utili per favorire opportunità concrete di lavoro presso aziende interessate a tramandare professionalità.

Con l'istituzione del servizio di Academy DoteComune è il veicolo di incontro e conoscenza tra i tirocinanti nei Comuni e le aziende. Alle iniziative dell'Academy di DoteComune partecipano non solo le persone che hanno svolto un tirocinio negli enti locali, ma anche collaboratori esterni, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione.

Il primo workshop DoteComune ACADEMY si è svolto nella sede di AnciLab alla presenza di O&DS web agency di Milano. Dieci tirocinanti ed ex tirocinanti di DoteComune hanno incontrato i responsabili di O&DS, confrontando competenze e aspirazioni e proponendosi per lavorare nella web agency.

Sono in fase di costruzione altri workshop e i tirocinanti di DoteComune, in procinto di terminare la propria esperienza nell'ente locale o con esperienze già terminate, sono invitati a candidarsi per partecipare a questi momenti di scambio di conoscenze reciproche con le aziende. Gli incontri coinvolgono, di volta in volta, professionalità e aziende di settori specifici. L'invito a partecipare è accompagnato da una scheda che definisce le conoscenze o le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Oltre alla competenza settoriale minima di base è richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Dal link che segue è possibile visionare i contributi anche video rilasciati dai partecipanti: https://www.dotecomune.it/dotecomune-network/

Per concludere, si segnala che il 10 luglio c.m. nel Comune di Catania si è svolto un incontro infoformativo per illustrare e analizzare punti di forza ed eventuali criticità del sistema informativo on line che consente di gestire in modo centralizzato i tirocini nei Comuni. Ciò che è emerso è in fase di analisi in considerazione della diversità territoriale, per esempio si ipotizza un maggior numero di richieste da parte dei cittadini ad accedere ai tirocini in Comune, pertanto sarebbe necessario implementare il su detto sistema prevendendo un inserimento facilitato di informazioni, dati e documenti dei candidati.